

# FATEBENEFRATELLI ISOLA TIBERINA

ORGANICI RIDOTTI  
SERVIZI A RISCHIO  
SALARI TAGLIATI

*dov'è il rilancio?*



La crisi dell'ospedale, che a fine 2013 aveva realizzato un **buco di bilancio di 280 milioni di euro**, è lontana dall'essere risolta. A fronte di pesanti riduzioni sulle nostre buste paga, con un **taglio di 18mila euro per ogni dipendente in 4 anni**, e di una sensibile diminuzione degli organici, **100 dipendenti in meno rimpiazzati solo in parte con personale precario**, il rilancio dell'ospedale non c'è mai stato. La riprova è la situazione dei ricavi dell'ospedale, 11% in meno rispetto alle previsioni, che vuol dire **meno servizi per i cittadini**.

**COSÌ IL PREZZO DELLA CRISI LO PAGHIAMO SOLO NOI:**  
*noi non ci stiamo!*

Tanti soldi ai manager venuti a gestire la crisi, ma scelte totalmente inadeguate, zero relazioni sindacali e regole mai rispettate, come per l'accordo sui 35 prepensionamenti. E' inaccettabile scaricare il peso della cattiva gestione sugli stessi lavoratori che con impegno e competenza, in condizioni drammatiche, mandano avanti i servizi sanitari nell'Isola Tiberina.

Per il rispetto della nostra dignità e delle nostre professionalità, per preservare un bene pubblico come il Fatebenefratelli, per un rilancio vero con servizi d'eccellenza

**FACCIAMO CRESCERE LA NOSTRA**  
*Mobilizzazione!*